

# CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE  
*Servizio Economico*

## 2014

### II TRIMESTRE

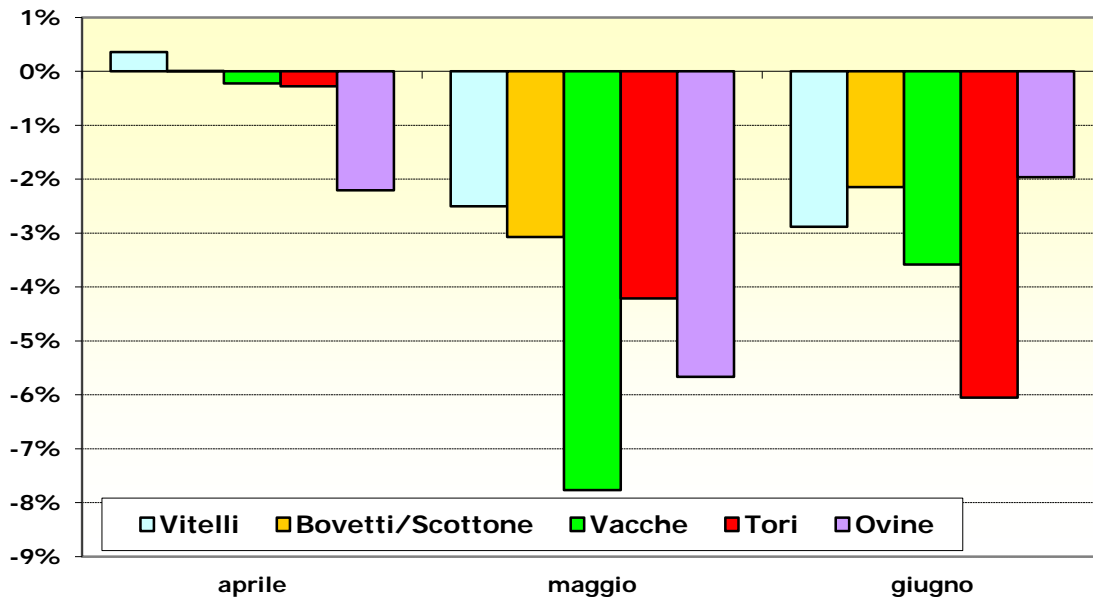


## ▶ MATERIA PRIMA ◀

### PREZZI

Dopo i picchi registrati a cavallo fra il 2013 e l'inizio 2014 ed alcuni mesi di stagnazione, i prezzi dei pellami hanno cominciato a subire un ridimensionamento. Il **grezzo bovino** si è generalmente riportato su livelli prevalenti un anno fa, tranne le vacche che mostrano un calo accelerato. I corsi delle **ovine**, già congiunturalmente deboli, vengono ulteriormente spinti verso il basso dalla discesa delle bovine.

**FIG. I - VARIAZIONE DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE**

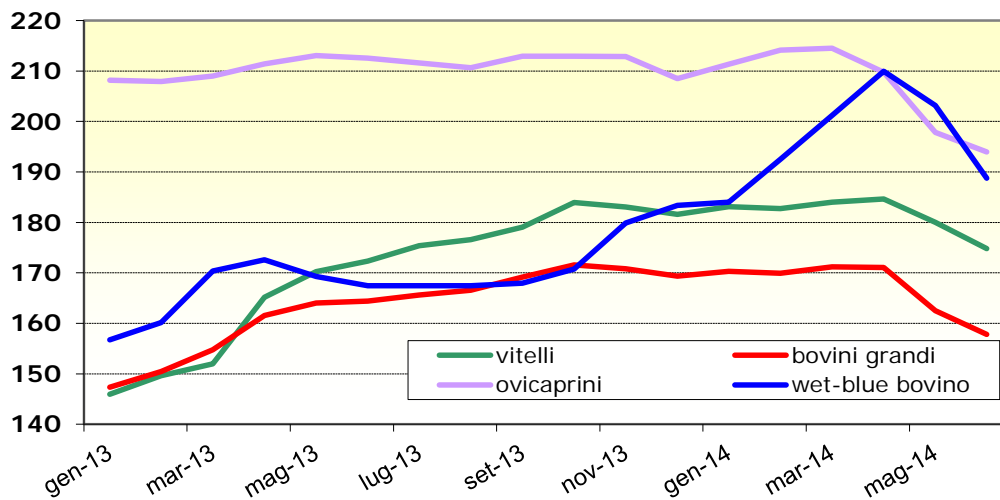


Il **wet-blue bovino**, in sensibile crescita nel trimestre, precedente ha allineato il proprio andamento a quello del grezzo, perdendo oltre il 10% in un solo bimestre. Da un punto di vista geografico, le contrazioni risultano generalizzate a livello mondiale, seppure svettano da un lato l'Olanda per il crollo dei listini e dall'altro la Germania (ed i Paesi nordici) per la relativa tenuta dei corsi.

**TAB. I - VARIAZIONE DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE DA INIZIO ANNO**

Vitelli	-4%	Bovetti, vitelloni, scottone	-4%	Vacche	-11%	Tori	-4%	Ovini	-7%
Italia	-3%	Italia (vitelloni)	-4%	Italia	-7%	Francia	-4%	Iran	-5%
Australia	-5%	Germania (scottone)	==	Danimarca	-5%	Germania	-1%	N. Zelanda	-16%
Francia	==	Spagna (vitelloni)	-6%	Francia	-7%	Danimarca	==	Spagna	-9%
Olanda	-11%	Stati Uniti (boveti)	+4%	Germania	-3%	Olanda	-23%		
Spagna	-2%	Stati Uniti (scottone)	+3%	Olanda	-24%	N. Zelanda	-2%		
		N. Zelanda (boveti)	-2%	N. Zelanda	-6%				
		Australia (miste)	-5%	Spagna	-9%				
		Regno Unito (miste)	-5%	Stati Uniti	-3%				
		Svezia (miste)	-10%	Svezia	-3%				

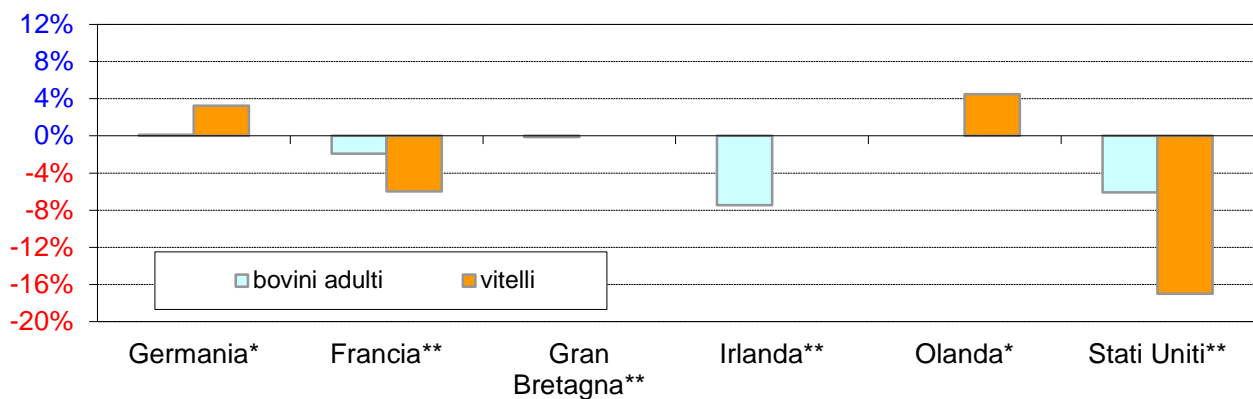
FIG. 2 - ANDAMENTO DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE



## MACELLAZIONI

Ancora in riduzione gli abbattimenti di **bovini adulti** nel Vecchio Continente dove, dopo molti mesi di crescita, l'Irlanda segna una brusca frenata, mentre ripartono la Germania, seppure con ridotta intensità e la Polonia. Deboli Francia, Italia e Spagna e stabile il Regno Unito. Resta negativa la situazione negli Stati Uniti, mentre dopo una buona annata, cala la Nuova Zelanda, ma non l'Australia (+10%). Per quanto riguarda i **vitelli** la situazione rimane negativa in Francia e USA, mentre l'Olanda torna a crescere e l'Australia resta in aumento. Generalmente sfavorevole l'andamento degli abbattimenti **ovini** in tutte le piazze monitoriate (Europa ed Oceania) che nei primi mesi 2014 scendono fra il 2% ed il 5%; rispetto alle recenti contrazioni in doppia cifra, in molti Paesi questo appare come un segnale di stabilizzazione. Per converso, gli indizi positivi di inizio anno dalla Spagna sembrano essere completamente rientrati, mentre si consolida la tendenza al ribasso in Nuova Zelanda.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE<sup>+</sup>



<sup>+</sup> sono esclusi i valori di vitelli britannici ed irlandesi e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

\* trimestre chiuso in aprile

\*\* trimestre chiuso in maggio

## ▶ SETTORE CONCIARIO ◀

### ITALIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Segno lievemente positivo per i risultati complessivi di vendita (+1%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - In calo medio del 3%, causa rallentamenti nelle ultime settimane del periodo.
- ▶ OVICAPRINE - Terzo trimestre consecutivo di ribassi (-10%); ancora difficoltà soprattutto per le capre.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Confortanti i dati parziali dell'anno in corso, con una crescita totale del 4%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - La frenata di maggio-giugno porta l'indice 2014 ad essere pari al corrispettivo 2013.
- ▶ OVICAPRINE - La perdita complessiva delle vendite sul primo semestre dell'anno passato è del 5%.

#### COMMENTI E PREVISIONI

Domanda progressivamente raffreddata durante il trimestre (invernale generalmente più corto), segnalati recuperi a giugno e luglio (buona campionatura estivo). Previsioni su settembre incerte ma non pessimiste.

### RESTO D'EUROPA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Germania (grazie agli interni auto) e Portogallo (soprattutto calzatura) registrano l'ennesimo buon risultato trimestrale (+6% e +8%); Spagna in recupero (+9%) e Polonia stabile. Calano tutti gli altri principali produttori UE (Francia e Regno Unito attorno al 4/5%, Austria e Olanda a doppia cifra).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Tendenza simile alle bovine medio-grandi (Spagna +6%, Francia -5%, Germania +20%).
- ▶ OVICAPRINE - Panorama diffusamente negativo, con produttori francesi e spagnoli in discesa a doppia cifra.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Quadro generalmente soddisfacente: crescono Spagna, Germania, Austria, Portogallo e Polonia, più stabile la Francia, in ribasso (lieve) il Regno Unito e (più intenso) l'Olanda.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Annata positiva per i principali operatori (Germania +11%, Spagna +7%, Francia +1%).
- ▶ OVICAPRINE - Quadro opposto rispetto alle bovine piccole (cali pesanti in Spagna, perdite anche in Francia).

#### COMMENTI E PREVISIONI

Previsioni di domanda calzaturiera molto variabile, maggiori conferme dall'automotive e qualche rallentamento atteso per la pelletteria.

### RESTO DEL MONDO

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ BOVINE - Crescite a doppia cifra per l'export di Brasile, Turchia, Messico e India, bene anche il Pakistan, in calo Argentina e Cina.
- ▶ OVICAPRINE - Rallentamenti in Turchia (per nappa e double face), cali in Pakistan, maggiore stabilità in India

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ BOVINE - Export brasiliano, indiano e pakistano a +20%, Argentina a +10%, Cina stagnante
- ▶ OVICAPRINE - Come in Europa, il quadro è poco brillante per tutti i principali produttori

#### COMMENTI E PREVISIONI

Aspettative di miglioramento già dai mesi estivi per la calzatura, poca fiducia sull'arredamento.

## ▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

### MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

#### PREZZI - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

Il secondo trimestre dell'anno mostra un andamento piuttosto variegato dei prezzi delle *commodity* di riferimento.

Nel confronto con il secondo trimestre dello scorso anno i prezzi del petrolio (in USD) sono aumentati sensibilmente (+7%), il cotone è rimasto generalmente invariato mentre i prezzi delle lane sono ulteriormente diminuiti. Ancora in calo a doppia cifra la gomma naturale, mentre i metalli sono risultati generalmente decrescenti ad eccezione di nickel e zinco, che hanno registrato incrementi a doppia cifra.

#### PREZZI - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

Il trend annuale evidenzia lievi incrementi per petrolio e cotone, mentre le quotazioni delle lane restano deboli. In ribasso la gomma naturale. Infine, i metalli presentano un andamento simile a quello trimestrale, generalmente calante tranne poche eccezioni.

### TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

Italia e Francia guidano la dinamica generale del comparto tessuti, sintetico e materiali alternativi che ha mostrato nel secondo trimestre dell'anno ulteriori rialzi nel confronto con il medesimo periodo del 2013. Buona dinamica anche per Portogallo e Regno Unito, variazioni di minore entità per spagnoli e tedeschi. L'analisi per segmento di prodotto vede il sintetico e i tessuti sostanzialmente simili per performance, mentre il rigenerato appare decisamente fiacco.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

L'andamento annuale riporta risultati positivi per tessuti e sintetico e confermano i cali per il segmento del rigenerato. Nel dettaglio per principali produttori: l'Italia registra i risultati migliori, seguita da Francia e Portogallo. Stabilità per i rimanenti.

### SUOLE /FONDI E COMPONENTI

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

A parte alcune eccezioni negative, l'andamento medio del fatturato per il segmento componenti per calzature è risultato anche nel secondo trimestre in aumento: bene Francia Spagna e Italia a fronte di cali in Germania e Portogallo. Stabile la Polonia mentre si segnalano moderati aumenti in Romania.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

Molto simile la dinamica annuale, che vede la Spagna come top performer, seguita dalla Francia (entrambi i produttori in rialzo a doppia cifra). Riducono le perdite i produttori portoghesi. In crescita la Cina.

### COMMENTI E PREVISIONI

Le previsioni per i principali settori di destinazione restano caratterizzate da prudenza e per alcuni settori (calzatura) sono riviste al ribasso. Di conseguenza le prospettive per l'anno in corso relativamente ai settori considerati restano incerte.

## ▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

### CALZATURA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - Il periodo aprile-giugno segna ulteriori incrementi di fatturato per i produttori italiani, che chiudono il trimestre con aumenti del 7-8% rispetto al II trimestre 2013.
- ▶ RESTO DEL MONDO - In attivo anche la media dei principali Paesi UE: tutti in aumento, con risultati particolarmente brillanti per Germania, Portogallo e Spagna. Complessivamente si registra un rialzo del 10%. Fuori dai confini comunitari, si rileva il ribasso delle esportazioni brasiliane (-3%), mentre risultano in crescita a doppia cifra quelle asiatiche (India, Cina e Vietnam). Qualche ribasso per la Turchia

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ ITALIA - Buoni risultati per i produttori italiani, che riportano una crescita media del 6-7% rispetto al primo semestre dello scorso anno.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Andamento simile per la media dei rimanenti produttori comunitari. Nel dettaglio, crescono a doppia cifra Germania e Portogallo, mentre riportano variazioni positive di moderata entità Spagna, Francia e Regno Unito. Si conferma anche nel confronto annuale la vivacità di Cina, India e Vietnam, con export in crescita superiore al 20%. Stabile la produzione in Turchia.

### PELLETTERIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - Il secondo trimestre dell'anno in corso si chiude per i produttori italiani con fatturati in aumento stagionale dell'8%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - La congiuntura europea appare mediamente più debole, sebbene resti comunque complessivamente in positivo (+4%). L'andamento per produttori appare piuttosto variegato: bene la penisola iberica, in aumento del 15%, ribassi di pochi punti percentuali per Germania e Regno Unito, stabile con lieve tendenza al rialzo la Francia. Crescono le esportazioni cinesi, marginale calo per la Turchia.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ ITALIA - Il primo semestre 2014 della pelletteria italiana risulta abbastanza in linea con l'andamento trimestrale, confermando un aumento di fatturato del 6-7%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Per la pelletteria europea, Spagna e Portogallo si confermano i produttori più dinamici, stabili Francia e Germania. Al di fuori dell'UE, in sensibile flessione la Turchia a fronte di un trend fortemente rialzista per export indiano. Qualche ribasso nelle esportazioni cinesi.

### ABBIGLIAMENTO

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - L'abbigliamento in pelle italiano, dopo un inizio d'anno brillante, accelera e chiude il secondo trimestre con un aumento superiore al 20% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura favorevole, anche se differenziata, nel resto d'Europa: il Regno Unito, dopo l'Italia, è il produttore che registra i risultati migliori, bene Francia e Spagna, in calo Germania, Polonia, e Portogallo. Riguardo ai competitor extra-UE, rialzi molto contenuti in Cina e Turchia.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)

- ▶ ITALIA - I produttori italiani di abbigliamento in pelle segnalano anche nella dinamica annuale risultati positivi a doppia cifra, rispetto alla prima metà 2013.

▶ **RESTO DEL MONDO** - Nel resto d'Europa, la variazione media di fatturato continua ad essere soddisfacente, in particolare per Regno Unito e Francia. Stabile la Spagna, in calo Germania e Portogallo. Qualche perdita per la Turchia, in rialzo l'export cinese e indiano.

## **IMBOTTITO**

### **INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (Il trimestre 2014 vs Il trimestre 2013)**

▶ **ITALIA** - Stagnazione per i produttori italiani di arredamento imbottito nel secondo semestre 2014, attenuata dal trend positivo delle esportazioni. Relativamente all'automobile: rallentano le immatricolazioni nel II trimestre, segnalando un incremento appena del 2%.

▶ **RESTO DEL MONDO** - Nel resto d'Europa, si presenta una situazione a due velocità, trainata da Polonia e Regno Unito, in moderato rialzo, che vede arretrare, Germania, Francia e Spagna. Buon dinamismo del settore negli USA (+13% gli ordinativi rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno). Generale rallentamento anche del mercato UE dell'auto, che si mantiene comunque mediamente più vivace di quello italiano (+4% circa le immatricolazioni).

### **INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2014 vs I semestre 2013)**

▶ **ITALIA** - Il trend semestrale per l'arredamento imbottito italiano resta molto incerto, con solo qualche spunto derivante dalle esportazioni. Le immatricolazioni auto sono risultate complessivamente in crescita del 4% rispetto alla prima parte del 2013, confermando le difficoltà italiane rispetto al resto d'Europa.

▶ **RESTO DEL MONDO** - Nel resto d'Europa, il semestre continua ad essere caratterizzato dalle difficoltà di Germania, Francia e Spagna, con una situazione migliore per i produttori del Nord UE. In positivo il bilancio degli ordinativi USA (+6%). Il mercato automobilistico europeo è risultato mediamente in rialzo del 6%.

## **CONSUMI FINALI**

Ancora in lieve flessione le vendite al dettaglio sul mercato italiano per i settori di riferimento, leggermente migliore la situazione europea. Cali nel mercato russo, a fronte di moderati incrementi negli USA.

## **COMMENTI E PREVISIONI**

Permane prudenza relativamente all'andamento dei tradizionali mercati UE. Le prospettive restano migliori per Asia, anche se in rallentamento, e Stati Uniti, dove arredamento e mercato dell'auto si prevede sosterranno le vendite al dettaglio per tutto l'anno.

## **LUSO**

Le previsioni per il segmento del lusso si mantengono positive, in particolare per il settore della pelletteria e per l'automotive. Più moderati i rialzi per la calzatura e sostanzialmente stabile l'arredamento. Tra le aree geografiche, forte attenzione su Stati Uniti e Asia.

A CURA DI LINEAPELLE

*Servizio Economico*

[economic@lineapelle-fair.it](mailto:economic@lineapelle-fair.it)  
[www.lineapelle-fair.it](http://www.lineapelle-fair.it)

